



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FOGAZZARO-REBORA"

VBIC820005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FOGAZZARO-REBORA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13 – 12 -2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0014059** del **28 – 11- 2024** e viene sottoposto, per approvazione, al Consiglio di Istituto*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il territorio di riferimento dell'Istituto è fortemente tipicizzato dalla presenza di attività legate al turismo di tipo stagionale. A Stresa si svolgono manifestazioni di rilevanza internazionale. La salvaguardia dei beni culturali del territorio, in particolare di quelli ambientali, risulta di primaria importanza per poter garantire che permanga l'attuale livello d'interesse dimostrato dai turisti e con esso la qualità e il tenore di vita degli abitanti. Nel Comune di Baveno e nelle frazioni sono presenti, inoltre, attività del settore secondario (piccole industrie di minuteria metallica e lavorazione del granito). Qui la popolazione ha conservato nel tempo i valori della cultura locale: solidarietà, attaccamento alle tradizioni ed alle proprie radici, spirito di sacrificio e risparmio. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio. Nell'Istituto sono presenti studenti con cittadinanza non italiana.

Le attività lavorative legate al turismo stagionale, creano una certa mobilità di famiglie sia italiane che straniere, ponendo alla scuola l'esigenza di organizzare attività di accoglienza e inserimento in corso d'anno. Buona parte degli alunni di provenienza straniera ha difficoltà linguistiche e relazionali. La comunicazione con i genitori di questi allievi risulta piuttosto difficoltosa.

Territorio e capitale sociale

La scuola si colloca in un territorio in cui è alto il tasso di immigrazione per l'offerta di lavoro stagionale (strutture ricettive). Le risorse utili per la scuola sono: una rete di biblioteche, reti museali, strutture sportive, associazioni varie. I Comuni collaborano fattivamente con le scuole mediante servizi e attività sportive.

Il lavoro stagionale crea a volte una certa mobilità degli alunni a causa di un ritorno al Paese d'origine o per un trasferimento in un'altra zona di lavoro. Si verificano anche assenze prolungate in concomitanza dei periodi di vacanza.

Risorse economiche e materiali



Gli edifici dell'Istituto comprensivo sono in parte ristrutturati e adeguati alle norme di sicurezza e facilmente accessibili. Tutti i Plessi hanno in dotazione LIM (in alcuni casi sostituite con nuovi dispositivi aventi aggiunte funzionalità), pc collocati nei laboratori e tablet. Alcuni altri strumenti audiovisivi sono stati offerti dai genitori oppure ottenuti mediante raccolte punti e concorsi. L'Istituto è destinatario di progetti supportati dai finanziamenti PNRR 4.0.

Il nostro Istituto risulta dislocato su diversi Comuni con numerose frazioni e il trasporto degli alunni, per una parte, avviene con mezzi di linea, poiché solo un Comune è dotato di Scuolabus. L'Istituto ha dei Plessi scolastici decentrati rispetto alla locazione della Sede centrale e disagiati da raggiungere.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

LA VISION DELL'ISTITUTO

La nostra scuola vuole essere il luogo privilegiato per la cultura, la formazione, l'innovazione e l'accoglienza, in grado di favorire la costruzione di progetti di vita in sinergia con le agenzie educative del territorio. L'intento è quello di raggiungere per i propri alunni lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

In uno scenario estremamente complesso, caratterizzato da grande varietà di esperienze, interazioni, opportunità e da un numero di informazioni sempre più numerose ed eterogenee, l'IC Fogazzaro-Rebora si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.

In quanto comunità educante, la scuola intende promuovere una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi e sviluppare la condivisione di quei valori che fanno sentire i propri studenti come parte di una comunità vera e propria.

L'IC si propone l'obiettivo di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

Poiché la presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non più episodico, la scuola sostiene attivamente la loro interazione e la loro integrazione e, attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari e le differenze di genere.

L'IC sviluppa la propria azione educativa in coerenza quindi con i principi dell'inclusione delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana; favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa.

La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione è oggi una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola. Si tratta di una rivoluzione epocale, non riconducibile a un semplice aumento dei mezzi implicati nell'apprendimento; «fare scuola» oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale.

LE SCELTE STRATEGICHE

La scuola opera con ogni mezzo per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno studente nel rispetto del vissuto personale, dei ritmi e dei modi di apprendere di ogni alunno, del contesto culturale e socioeconomico di provenienza, del progetto di vita della famiglia di appartenenza.

La scuola prende atto che i punti di partenza dei bambini/ragazzi sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo di sviluppo possibile per ognuno ed il successo formativo di tutti. La presenza nella scuola di docenti con competenze diverse permette di sviluppare e valorizzare le diverse forme di intelligenze multiple agevolando l'inclusività.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

L'IC Fogazzaro- Rebora differenzia la propria azione formativa con l'obiettivo di costruire uno specifico "Curriculum di Istituto" all'interno del Piano dell'Offerta Formativa (Indicazioni Nazionali 2012) e di consentire ad ogni studente di conseguire le competenze previste nel Profilo (Indicazioni Nazionali 2012) al termine del primo ciclo di istruzione e riferite alle discipline di insegnamento e al



pieno esercizio della cittadinanza. In tal senso, l'Istituto assume quale orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite nella raccomandazione del 2018, vista la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, per introdurre "forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento". 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6) competenza in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Nell'organizzazione di tutte le attività formative la scuola si impegna a far sì che: ogni attività didattica sia rivolta sempre alla totalità degli alunni/e; nessun alunno venga escluso per motivi economici dalle attività opzionali o integrative del curriculum, organizzate dalla scuola.

La scuola si adopera affinché la frequenza scolastica degli alunni che hanno Bisogni Educativi Speciali sia quanto più possibile regolare, serena, proficua. La scuola fa propria la prospettiva della Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (ICF), una classificazione che vuole descrivere lo stato di salute delle persone in relazione ai loro ambiti esistenziali (sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio-culturale di riferimento possono causare disabilità: tramite l'ICF si vuole quindi descrivere non le patologie delle persone, ma le loro situazioni di vita quotidiana in relazione al loro contesto ambientale e sottolineare l'individuo non solo come persona avente malattie o disabilità, ma soprattutto evidenziarne l'unicità e la globalità.

Gli utenti (alunni, genitori, dirigente, docenti, DSGA, collaboratori scolastici, personale amministrativo, cittadini, etc.) dell'IC hanno diritto ad essere trattati in modo rispettoso ed imparziale, ma hanno, altresì, il dovere di rispettare tutte le regole di convivenza civile, buon funzionamento, buona educazione che la comunità educante intende darsi. L'IC garantisce l'imparzialità, la correttezza, la pubblicità, la trasparenza (anche attraverso un adeguato e costantemente aggiornato sito Web), l'efficacia, la legalità ed il buon andamento: nell'organizzazione e gestione del servizio scolastico e nell'individuazione delle funzioni e delle responsabilità del personale; nell'attività amministrativa della segreteria (gestione alunni, rapporti con le famiglie, gestione docenti e personale ATA, rapporti con MIUR, USR, UST, Regione, Province, Reti, Consorzi, Stato); nella gestione delle risorse finanziarie; nella formazione delle classi e delle sezioni; nell'assegnazione degli insegnanti alle classi, nei limiti delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione; nella definizione dei tempi da dedicare ai colloqui fra docenti e genitori; nell'organizzazione dell'orario scolastico annuale/settimanale e del tempo scuola.



L'IC considera l'autovalutazione e la valutazione come obiettivo strategico e condizione decisiva per il miglioramento della scuola. Agli insegnanti dell'Istituto competono la responsabilità della valutazione degli studenti (interna ed esterna alla scuola – INVALSI, OCSE PISA, etc.) e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali e dalla normativa vigente. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'IC intende assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

L'IC si assume la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale (accountability, costruzione di un Bilancio sociale con gli stakeholders) o emergenti da valutazioni esterne (INVALSI, ispettori MIUR, nuclei di valutazione).

L'IC farà propri gli obblighi normativi di digitalizzazione e dematerializzazione di tutti i procedimenti amministrativi, di tutte le attività gestionali, dei documenti, della modulistica, delle modalità di accesso e di presentazione di istanze alla segreteria. Inoltre, la scuola intende adeguarsi con impegno a tutte le norme in materia di trasparenza, accesso civico e anticorruzione.

L'IC considera un valore fondamentale la libertà di insegnamento e ritiene che essa si espliciti, in primo luogo, nella progettualità che i docenti mettono in campo nel Curricolo di Istituto (ora in nuova fase di elaborazione vista la costituzione dell'Istituto). Inoltre, la scuola ritiene che eventuali progetti per gli alunni debbano essere prioritariamente ricondotti agli obiettivi strategici che l'Istituto si è dato, non debbano essere eccessivamente numerosi o estranei ai principi generali dell'Istituto; soprattutto, l'IC ritiene che i progetti debbano indicare i bisogni e i livelli di partenza su cui intervengono, debbano avere indicatori del raggiungimento degli obiettivi, debbano conseguire risultati chiari, evidenti, misurabili e verificabili, al fine di poter render conto agli utenti e alle famiglie delle risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate.

Nella ripartizione delle risorse, in caso di più progetti o attività, l'IC stabilisce che vanno privilegiati



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

quelli di interesse più generale e che hanno maggiori ricadute sull'azione educativa.

Nell'individuazione delle figure di sistema l'IC impegna gli organi collegiali ed il Dirigente Scolastico a coinvolgere quanto più possibile i docenti con le loro specifiche competenze, in modo da favorire la crescita professionale di tutto il personale dell'Istituto, l'alternanza e l'equità nelle opportunità di fornire il contributo insostituibile di ciascuno al successo formativo degli studenti e al benessere dell'intera comunità educante.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Curricolo verticale

Il nuovo curriculum dell'Istituto si caratterizza per la sua forte verticalità tra i vari ordini di scuola

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese mediante utilizzo di attività formative di carattere trasversale e attivo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto provvede a stendere un curriculum di Educazione Civica, secondo le prospettive delineate dal Ministero, che saranno aggiornate con le Indicazioni Nazionali

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto grazie alla sua organizzazione riferita all'autonomia scolastica ha provveduto a stilare programmazioni relative al potenziamento dell'apprendimento al fine di migliorare le prestazioni richieste dalle Prove Nazionali.



Scelte organizzative

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative:

collaboratori DS, DSGA e assistenti amministrativi, Collaboratori scolastici e tecnici, Referenti di plesso, Funzioni strumentali, animatore digitale.